

I.T.E.T. "Leonardo Sciascia" AG
Prot. 0004574 del 04/04/2024
I (Entrata)

Informativa ai sensi dell' art. 36 del D.L. vo 81 del 09/04/2008

Piano di evacuazione edifici scolastici

Norme comportamentali da tenere in prossimità dell'uscita della classe

Nel caso in cui si utilizza il registro elettronico, bisogna integrare tale informativa con l' elenco della classe

Il presente documento descrive le azioni che devono essere seguite in caso di evacuazione dagli edifici scolastici.



Azioni preliminari

Conoscenza delle vie di fuga, (vedi planimetrie affisse in ogni classe e/o ufficio);
Ogni utilizzatore abituale dei locali dell'edificio scolastico (alunni, docenti, personale ATA) deve essere a conoscenza della via di fuga da seguire nel caso venga diramato il segnale di evacuazione. In ogni ambiente è affissa una copia della piantina che riporta in colore verde brillante la via da seguire per abbandonare l'edificio; ognuno deve conoscere la via di fuga da utilizzare.

Si precisa che il docente ha l'obbligo di tenere ordinati i banchi, in modo da facilitare l'esodo degli alunni.

Spazi esterni

Non parcheggiare negli spazi che potrebbero intralciare l'ingresso dei soccorsi;
Verificare sempre che nessuno parcheggi in prossimità delle uscite o delle scale di emergenza;



Apri-fila e Serra-fila

Durante le operazioni di evacuazione ogni classe esce ordinatamente dal locale in cui si trova, il primo ad uscire è l'alunno apri-fila, l'ultimo è quello serra-fila. La designazione di tali alunni deve essere fatta (anche al momento dell' evacuazione) con la supervisione dell' insegnante dell'ora, tenendo conto dell'opportunità di nominare apri-fila l'alunno che si trova abitualmente nella posizione più vicina alla porta (o portafinestra) da usare durante l'esodo, e di

nominare serra-fila il più lontano. Nel caso di disabili si nomina uno o più alunni per dare una mano al proprio compagno.

NORME DI COMPORTAMENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Procedura Di Evacuazione

Il presente documento deve essere conservato nel registro di ogni classe (assieme al modulo di evacuazione e ad una piantina del piano che riporta la via di fuga da seguire), nella postazione dei collaboratori scolastici di ogni piano, negli uffici amministrativi, nei laboratori, in palestra e nelle bacheche preposte.



Avvio delle azioni di evacuazione

Ordina l'evacuazione: il Dirigente Scolastico, il Responsabile del S.P.P., il Vicario o un Collaboratore.
Diffonde l'ordine di evacuazione: il Dirigente Scolastico, il R.S.P.P., il Vicario o un Collaboratore.

Segnale di evacuazione: Il segnale di evacuazione viene diffuso dall'allarme antincendio o in generale è rappresentato da una serie ininterrotta di brevi squilli della campanella (2÷3 secondi ciascuno) intermittenti (1÷2 secondi tra uno squillo e l'altro), la serie deve durare per almeno 1 minuto, se necessario, ripetere tale operazione. Tale operazione può essere accompagnata a voce o mediante l'impianto di diffusione sonora (se presente).

Aziona il segnale: il Personale ATA di turno incaricato nel piano di emergenza, intervenendo con l'azionamento manuale del temporizzatore.

Coordina le operazioni: il Dirigente Scolastico, il RSPP, il Vicario o un Collaboratore.

Controlla le operazioni di evacuazione ai piani: il Personale ATA di turno ai piani.

Controlla le operazioni di evacuazione delle singole classi: l'Insegnante in orario presente in classe al momento.

Interrompe l'erogazione di gas, acqua ed energia elettrica, il Personale ATA preventivamente designato.

Esegue le chiamate di soccorso: Personale incaricato al centralino.

Utilizzano eventuali estintori o idranti: Componenti della Squadra Antincendio.

Il registro di firma del personale (Docente e ATA) viene portato fuori dall'incaricato.

Assistenza ai disabili: è compito dell'Insegnante di sostegno se presente; in sua assenza dell'Insegnante della classe, aiutato dagli Alunni individuati per aiutare i disabili.

Il Centro di coordinamento è situato nella Presidenza: qui il Dirigente Scolastico, il Responsabile del S.P.P., il Vicario o un Collaboratore, decidono le azioni più opportune da intraprendere per affrontare le situazioni di emergenza; chiunque si accorga quindi di una situazione di emergenza deve immediatamente informare sempre la Presidenza.



Svolgimento dell'evacuazione

E' opportuno ricordare sempre che la corretta procedura di evacuazione consiste nell'esecuzione di un deflusso ordinato.

L'insegnante prende velocemente nota degli alunni eventualmente fuori dall'aula, quindi, coordina le operazioni di evacuazione:

1. L'uscita dalle aule avviene in sequenza, per le classi che condividono la stessa via di fuga, iniziando dalla classe più veloce, gli altri si incolonnano dietro.
2. gli alunni escono dall'aula seguendo i compagni a fila indiana, appoggiando la mano destra o sinistra sulla spalla del compagno che sta davanti.
3. Il serrafila chiuderà la porta dell'aula dopo essersi assicurato che non sia rimasto nessuno all'interno del locale.
4. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata, l'insegnante accerterà che sia completato il passaggio e/o l'uscita delle classi eventualmente già impegnate o secondo le eventuali precedenze stabilite.

Le norme di comportamento di ogni categoria di persone sono riportate nelle PROCEDURE OPERATIVE seguenti.

PROCEDURE OPERATIVE

Alunni:

Appena avvertito il segnale di evacuazione generale e su ordine dell'insegnante, dovranno adottare il seguente comportamento:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non prendere nessuna iniziativa e attenersi alle disposizioni dell'insegnante;
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante l'esodo;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali;
- Disporsi in fila indiana, uscire con passo veloce ed in silenzio.
- Non utilizzare gli ascensori
- Gli alunni isolati (fuori dalla classe) solo se possibile si aggregano alla propria classe, oppure si aggrenderanno alla classe più vicina, si inseriscono davanti al chiudi-fila, raggiunto il punto di ritrovo si recano nella classe di appartenenza per rispondere all'appello;

- Seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare eventuali precedenza;
- Camminare in modo sollecito, non sostare davanti le uscite di emergenza, non spingere, non correre, non gridare;
- Collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- Seguire le vie di fuga indicate nelle planimetrie predisposte ed affisse in ogni locale o comunque già note;
- Raggiunta l'uscita, al seguito dell'insegnante, portarsi prontamente verso il punto di ritrovo prestabilito per non ostacolare il deflusso delle altre persone o eventuali soccorritori;
- Raggiungere il punto di ritrovo prestabilito ed attendere istruzioni;
- Attenersi a quanto dice l'insegnante nel caso si verificassero contrattempi;
- Non rientrare nell'edificio per nessun motivo.

Docenti:

Il Docente presente in ogni classe vigila e sorveglia le operazioni degli alunni:

- mantiene il controllo della propria classe durante tutta l'emergenza;
- se la causa dell'emergenza non è nota attende insieme alla classe che gli siano comunicate le specifiche procedure da adottare.
- se la causa dell'emergenza è nota, adotta e fa adottare agli alunni tutte le norme di comportamento e di autoprotezione previste e conosciute per quel tipo di evento;
- attende in classe l'ordine di evacuazione;
- in caso di evacuazione prende l'elenco della classe e si allontana dalla classe per primo, subito seguito dall'alunno apri-fila;

nel caso debba assistere alunni in difficoltà o con problemi di deambulazione, uscirà per ultimo aiutato dagli alunni incaricati, (anche al momento dell'evacuazione).

- guida la classe nel proprio "punto di ritrovo"
 - una volta raggiunto il punto di ritrovo il docente chiamerà l'appello, e farà pervenire al Coordinatore delle Procedure di Emergenza ed Evacuazione o suoi Delegati, il modulo di evacuazione riempito in ogni parte, con i dati sui numeri di allievi presenti ed evacuati.
- Si ricorda che per le norme sulla sicurezza, l'insegnante è responsabile della propria classe anche e soprattutto durante l'evacuazione, (in quanto trattasi di minori).

Personale ATA

Il Personale ATA ai piani:

- il personale non impegnato in qualche compito specifico controlla l'evacuazione del proprio piano, preoccupandosi che le uscite siano sgombre e aperte;
- controlla che tutte le classi siano state evacuate;
- si accerta che nessuno sia rimasto bloccato in qualche locale e quindi si dirige al punto di ritrovo;

- esegue l'ordine di disattivazione del quadro elettrico (dopo che l'allarme e/o campanella sarà stato recepito);

Il Personale ATA all'ingresso:

- esegue l'ordine della diramazione del segnale di emergenza;
 - dopo esegue l'ordine della disattivazione del quadro elettrico e del Gas;
 - si preoccupa che le uscite siano sgombre;
 - blocca il traffico (se necessario) nelle vie di transito dell'area perimetrale esterna mantenendole libere e si preoccupa di verificare che i cancelli siano aperti per l'accesso ai mezzi di emergenza;
- Tutto il Personale ATA, dopo aver adempiuto ai rispettivi obblighi, come sopra esposto, si reca nel punto di ritrovo.

Tutto il Personale è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, e a non abbandonare l'edificio sino a quando le operazioni di evacuazione degli allievi non siano concluse.

La fine dell'emergenza sarà comunicata per ordine della Presidenza, a voce o con altro mezzo idoneo, solo allora tutti potranno rientrare e riprenderanno le loro normali funzioni.

RSPP

- svolge durante l'emergenza attività di collaborazione e consulenza con il Dirigente Scolastico;
- si preoccupa che le disposizioni giungano nel luogo giusto alle persone giuste;
- sorveglia affinché le direttive siano eseguite.

Il Dirigente Scolastico

- si reca immediatamente nel luogo dove si è verificata la situazione di emergenza
- valuta l'entità del rischio dell'evento
- dispone l'attivazione del personale incaricato di intercettare gas, acqua, energia;
- dispone l'attivazione delle squadre di emergenza
- ordina l'evacuazione

Durante specifici eventi, dovuti a cause interne o esterne all'edificio, chiunque sia presente dovrà seguire le indicazioni generiche sotto riportate. Inoltre, si fa presente che nel Dipartimento diverse persone sono state addestrate alla gestione del primo soccorso e prevenzione incendi, per cui, in caso di emergenza è fondamentale contare sul loro aiuto.

I nominativi degli addetti alle emergenze sono riportati nel piano di emergenza;

Agrigento 20/03/2024

Il Responsabile del S.P.P.
Ing. Calogero Russello





Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
"Leonardo Sciascia"

Contrada Calcarelle Agrigento Tel. 0922/619319
Sez. Associata in Porto Empedocle Via Giorgio La Pira 0922/633164

MODULO DI EVACUAZIONE

Da consegnare ad ogni classe/insegnante

Da recapitare riempito in ogni parte alla direzione delle operazioni di evacuazione
(Dirigente Dott/ssa Milena Siracusa)

SEDE	<input type="checkbox"/> Agrigento via R. Quartararo	<input type="checkbox"/> Porto Empedocle via G. La Pira

PUNTO DI RITROVO: Spazio Antistante la scuola

CLASSE : _____ **PIANO:** _____ **USCITA N°** _____

STUDENTI PRESENTI : N° _____

STUDENTI EVACUATI : N° _____

APRI - FILA _____ **SERRA - FILA** _____

TEMPO DI EVACUAZIONE min. _____ sec. _____

STUDENTI FERITI :(cognome e nome) _____

STUDENTI DISPERSI :(cognome e nome) _____

Note: _____

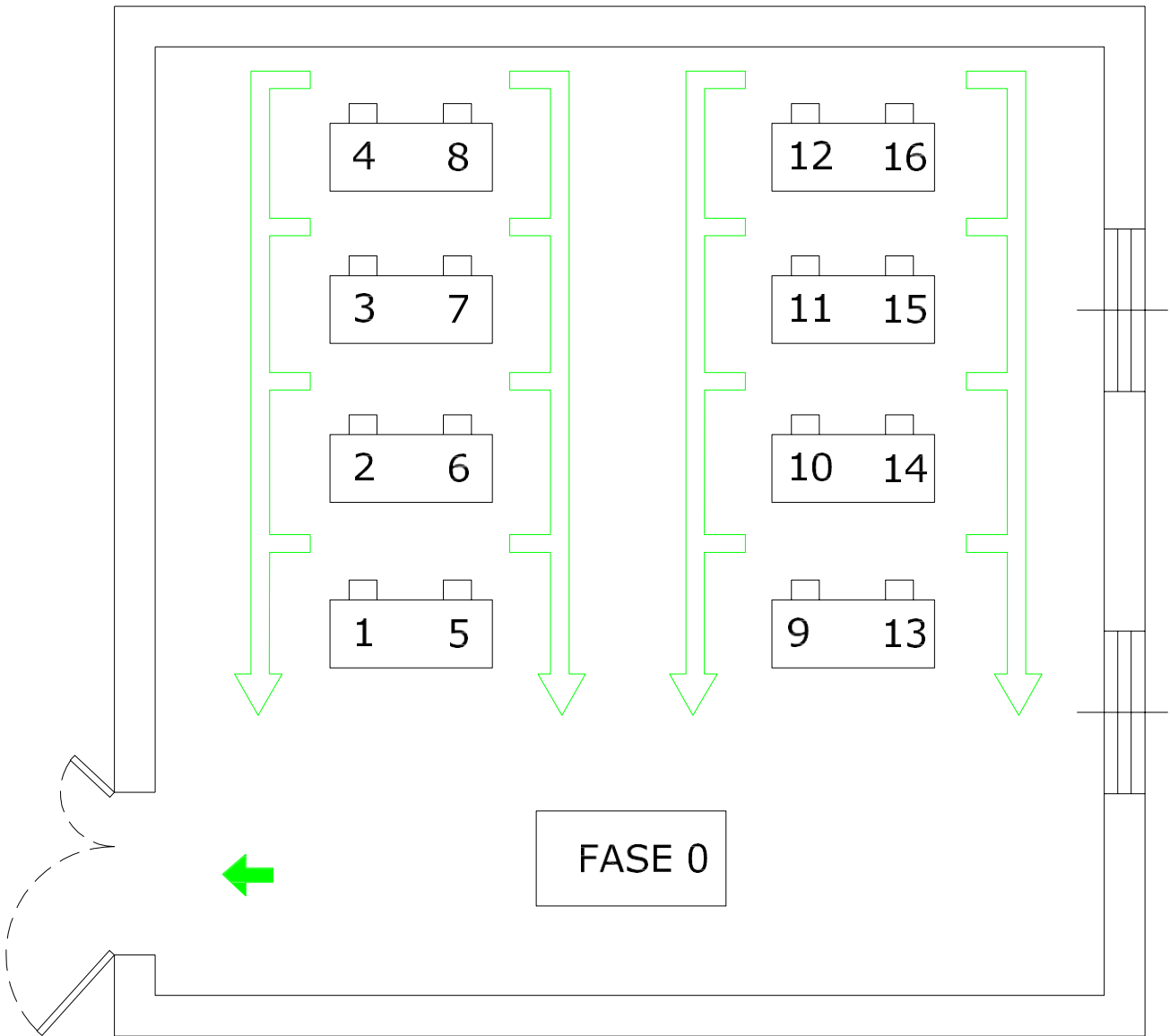
Alunno serra fila

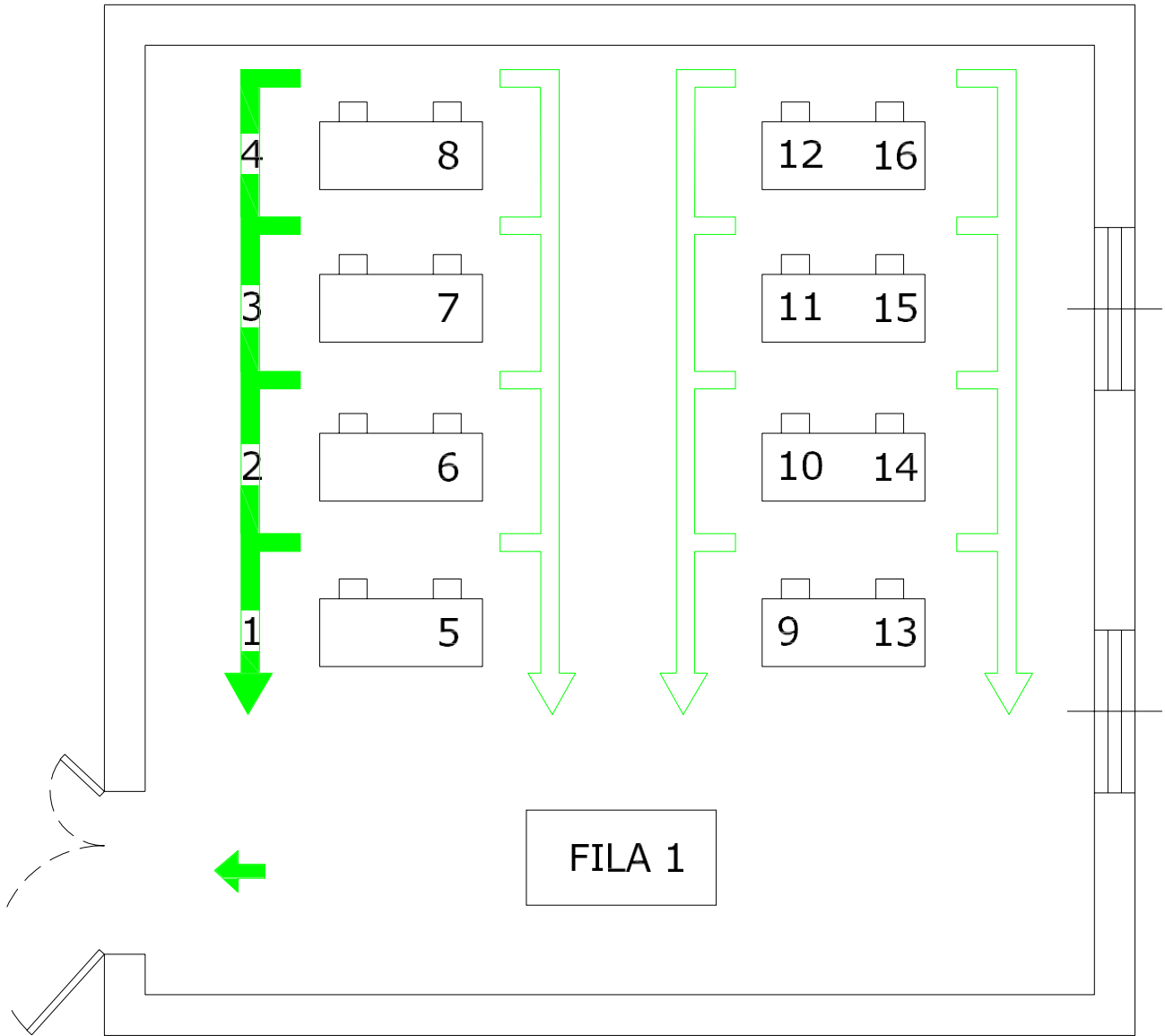
Nome e Cognome Docente

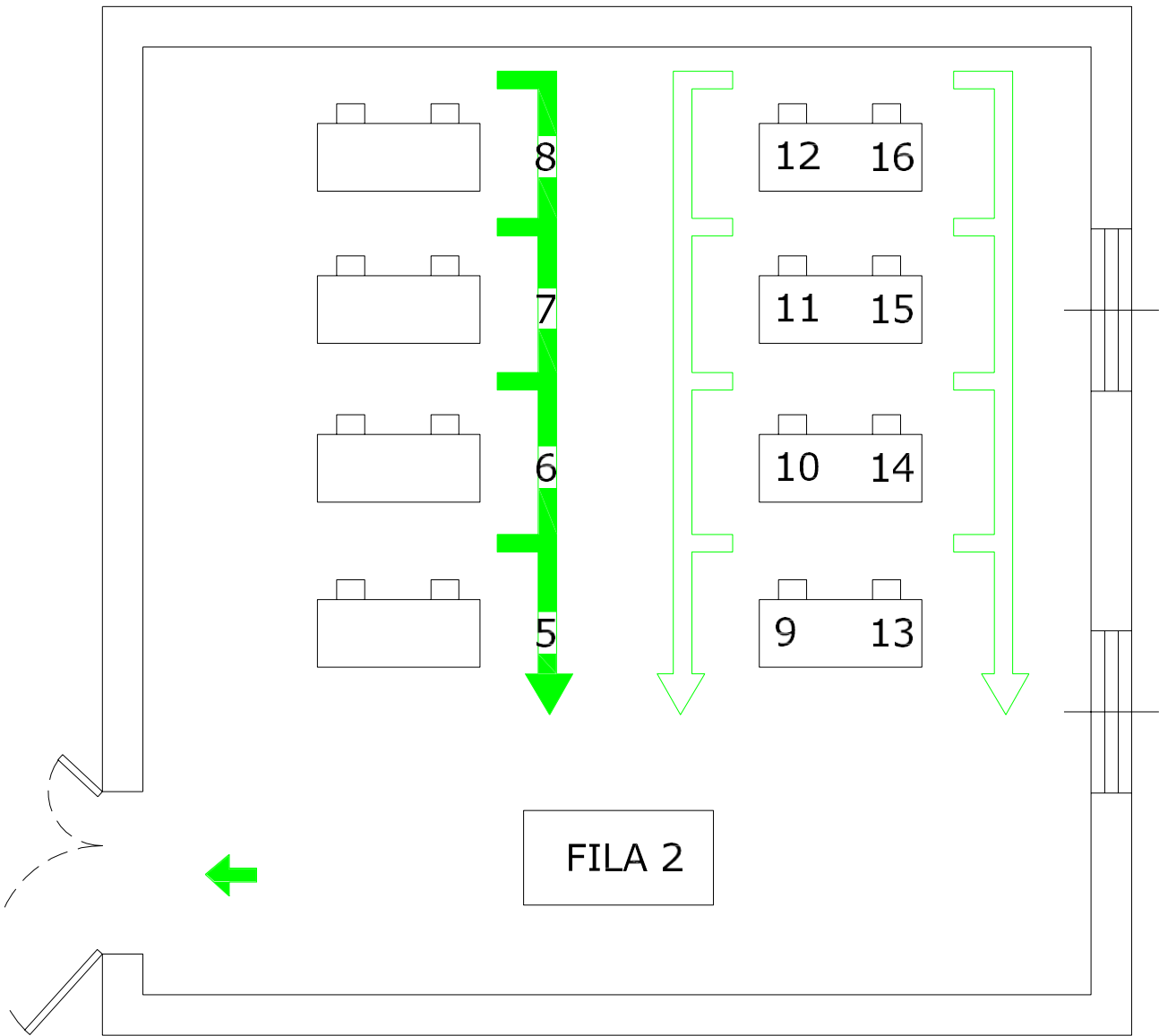
Firma leggibile e per esteso Docente _____

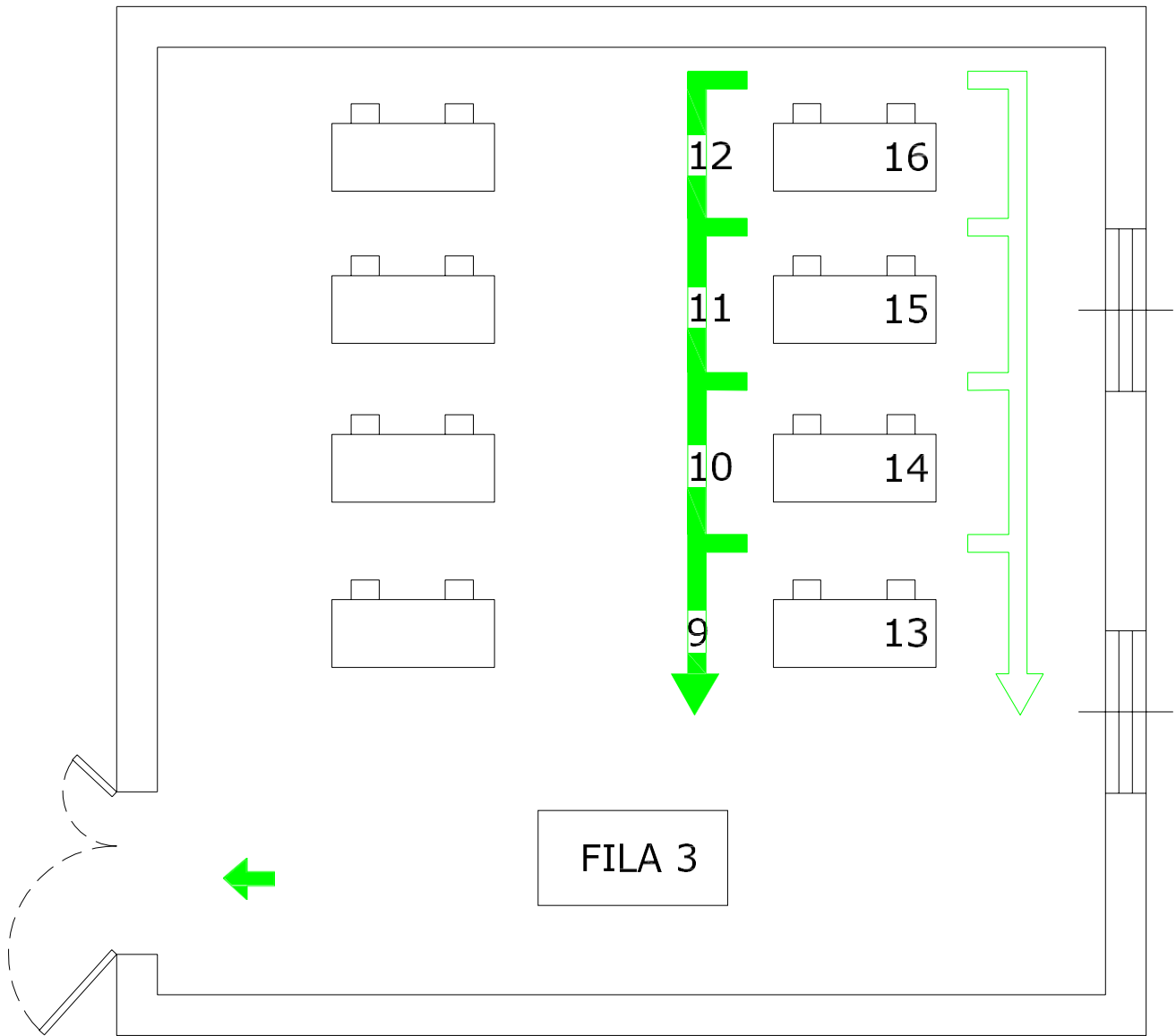
Luogo _____ **Data** _____ **Ora** _____

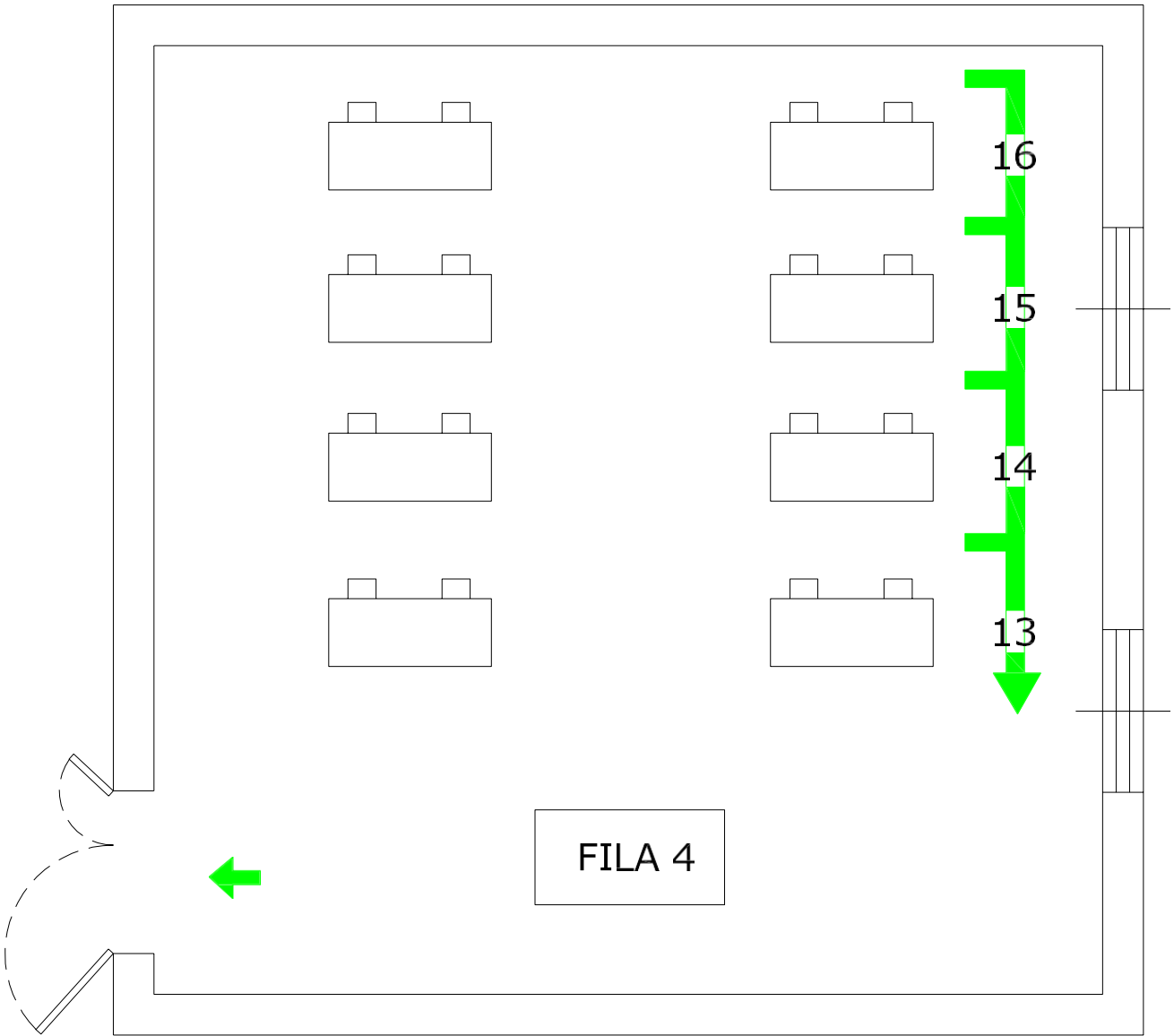
Modalità con tre vie di fuga

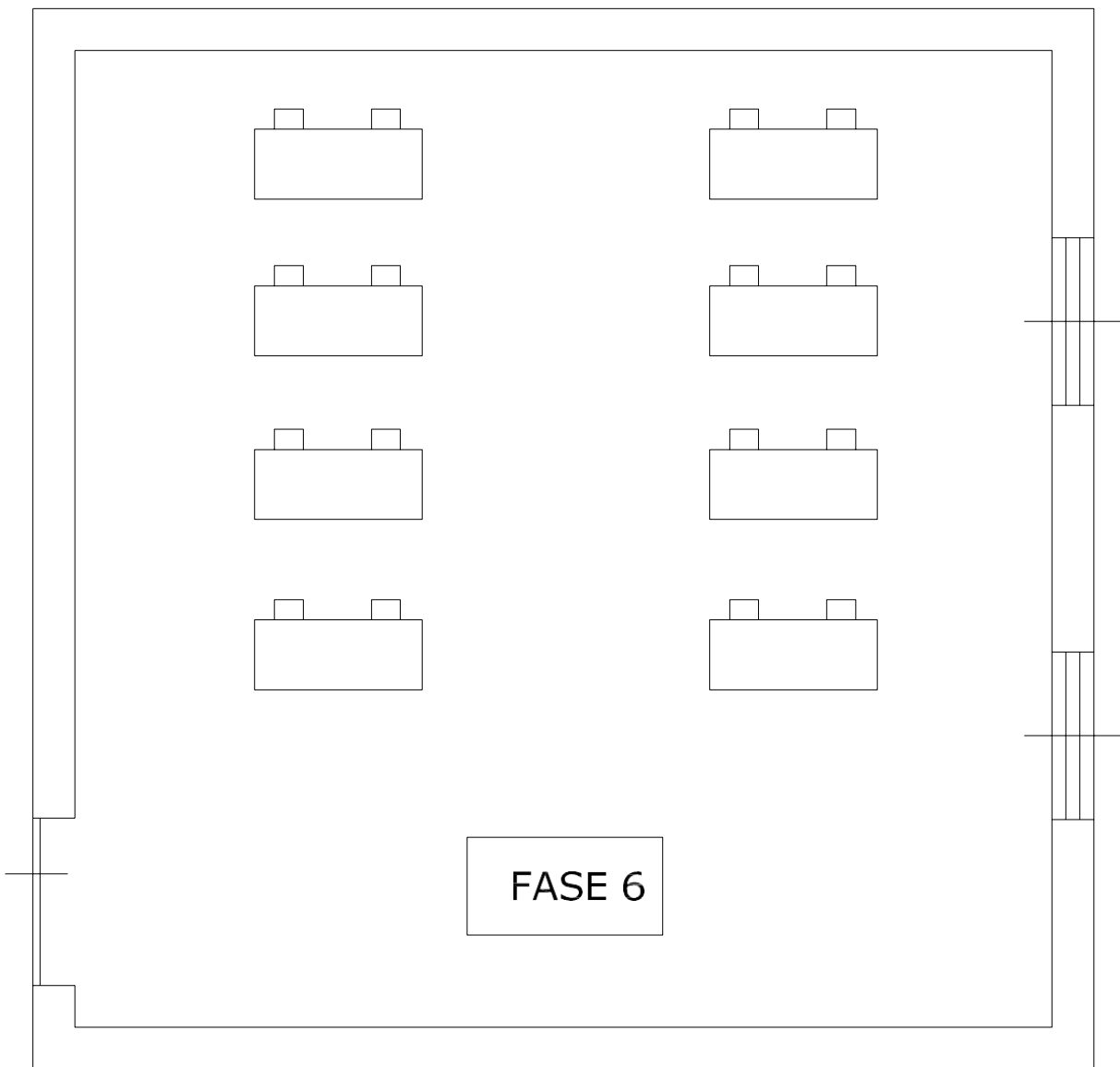






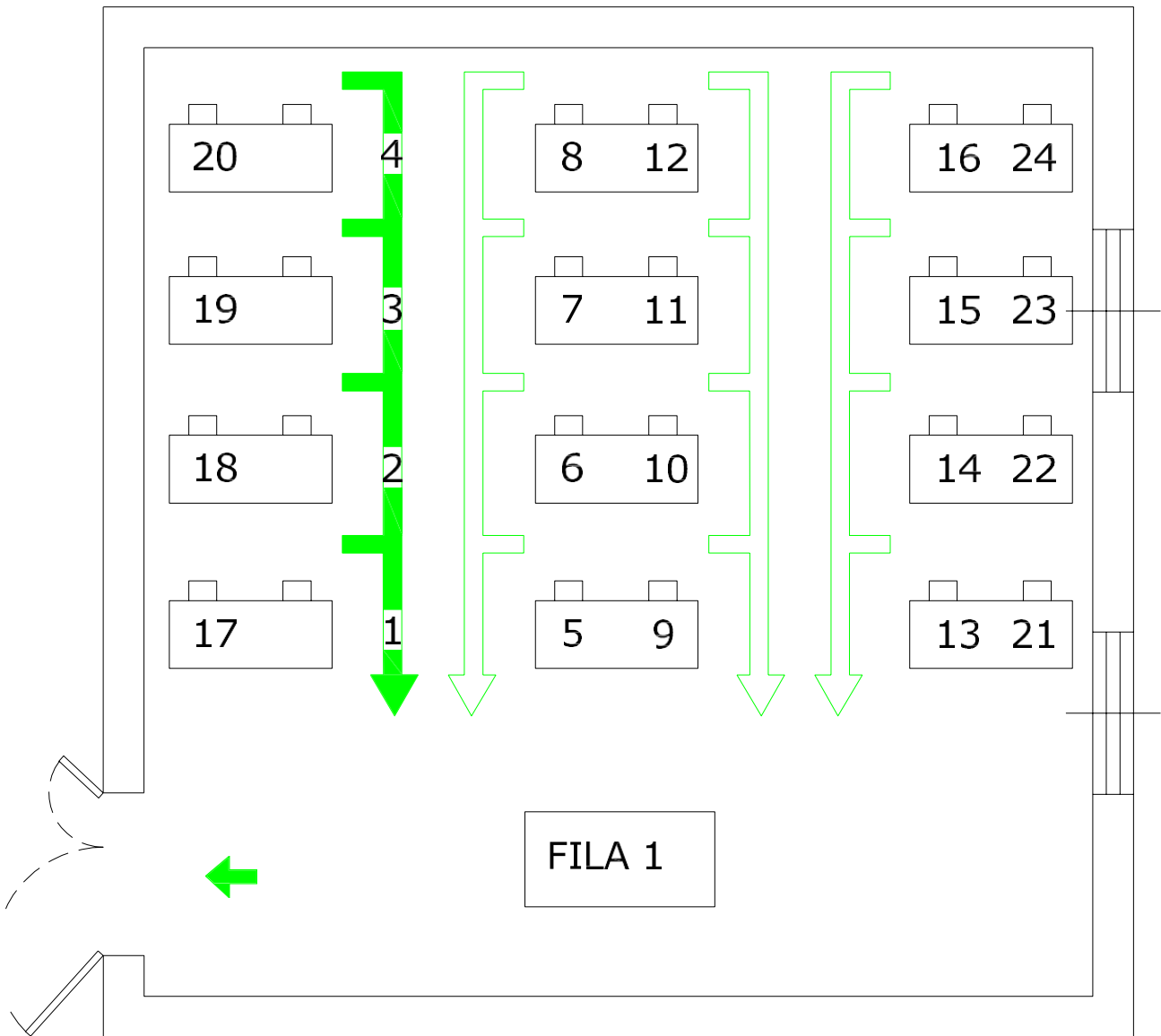


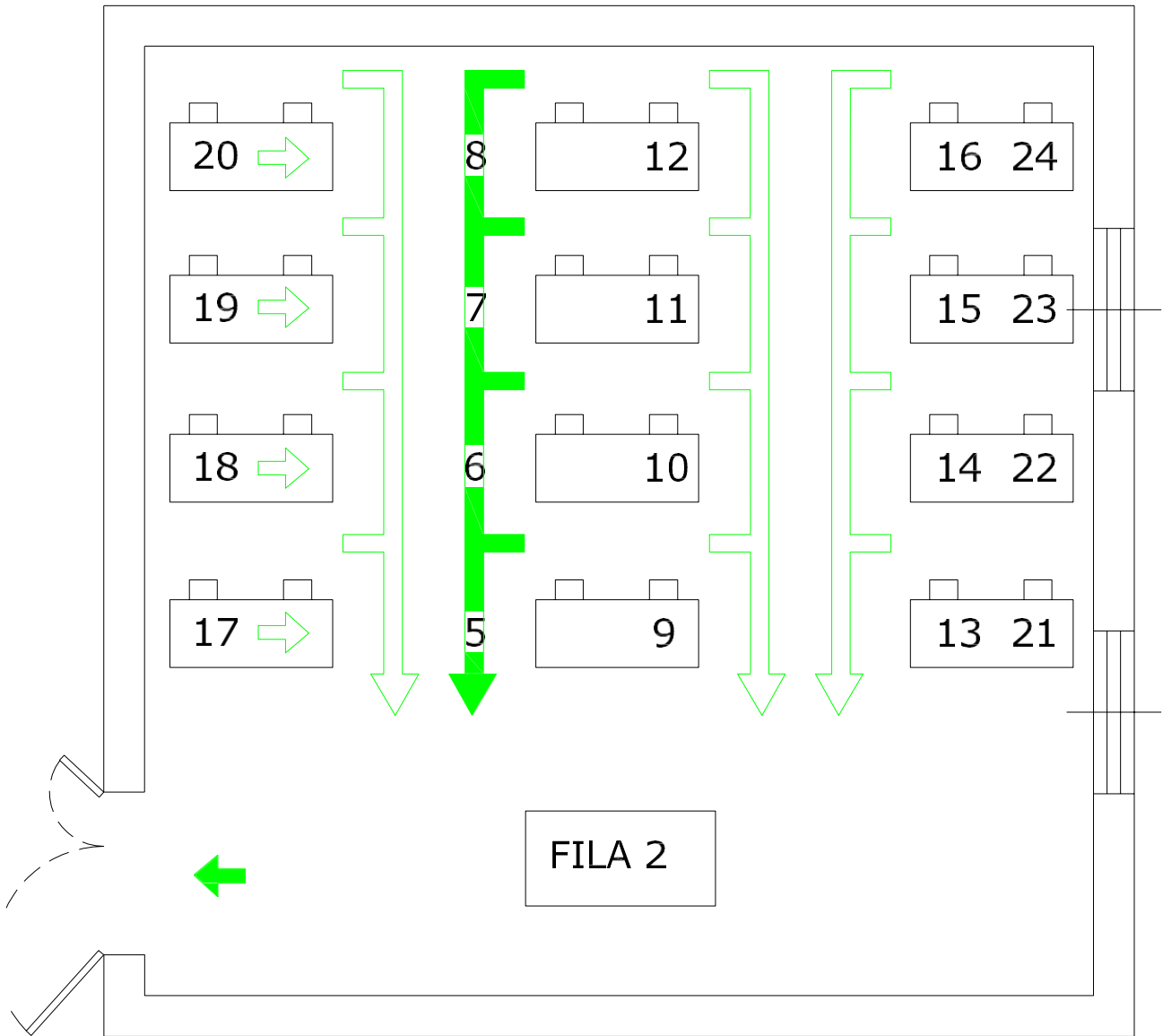


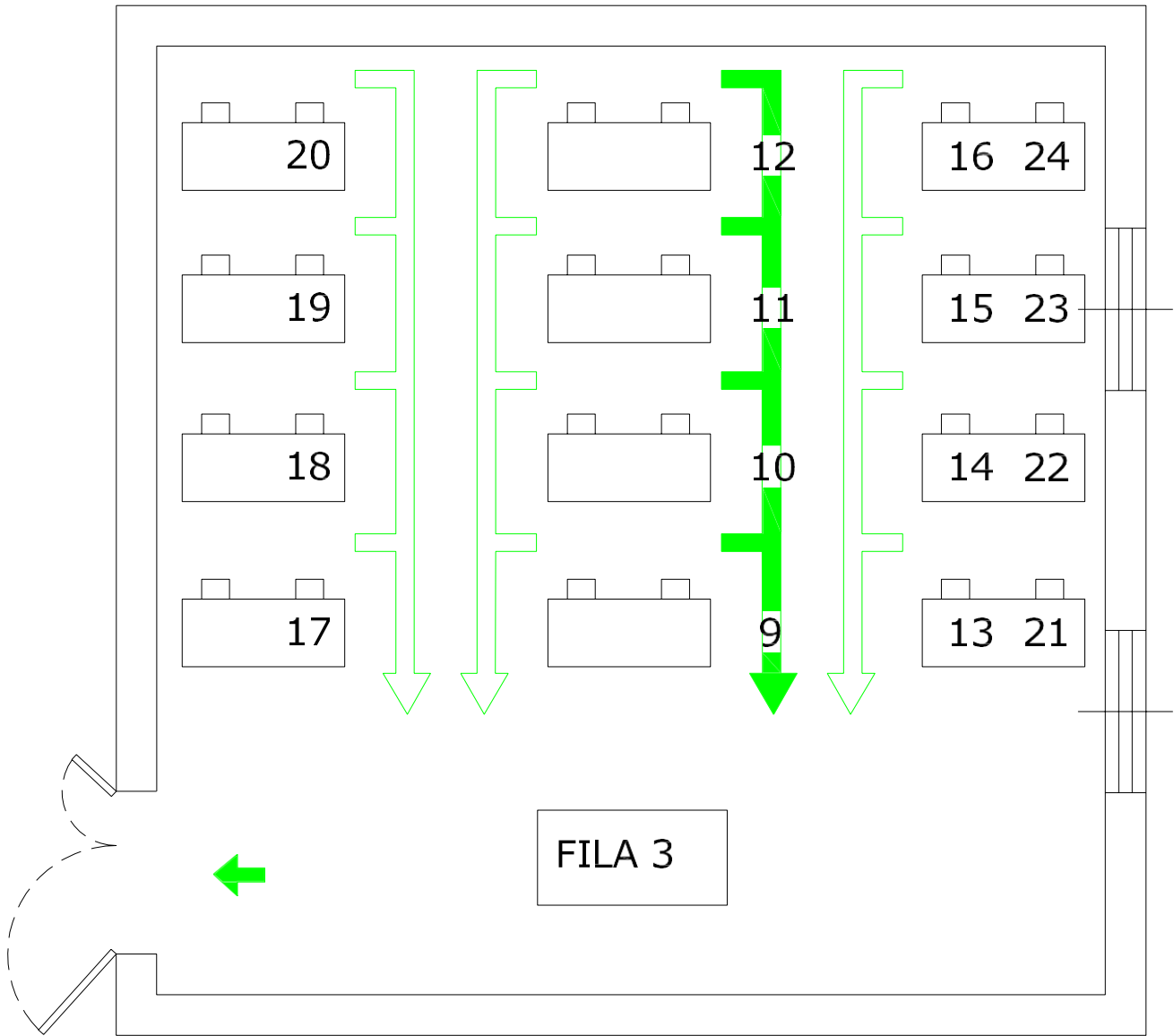


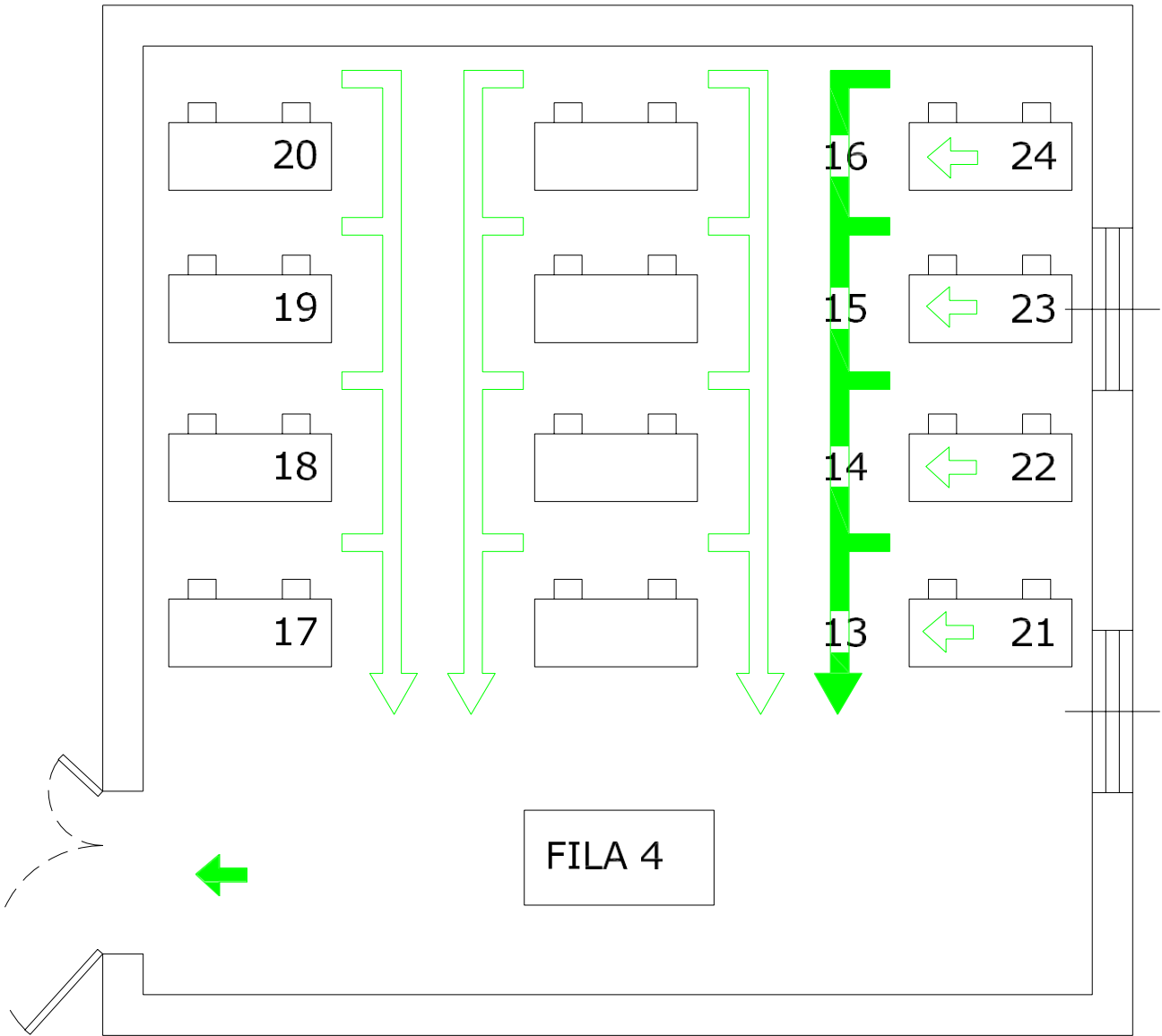
Il Chiudifila chiude la porta

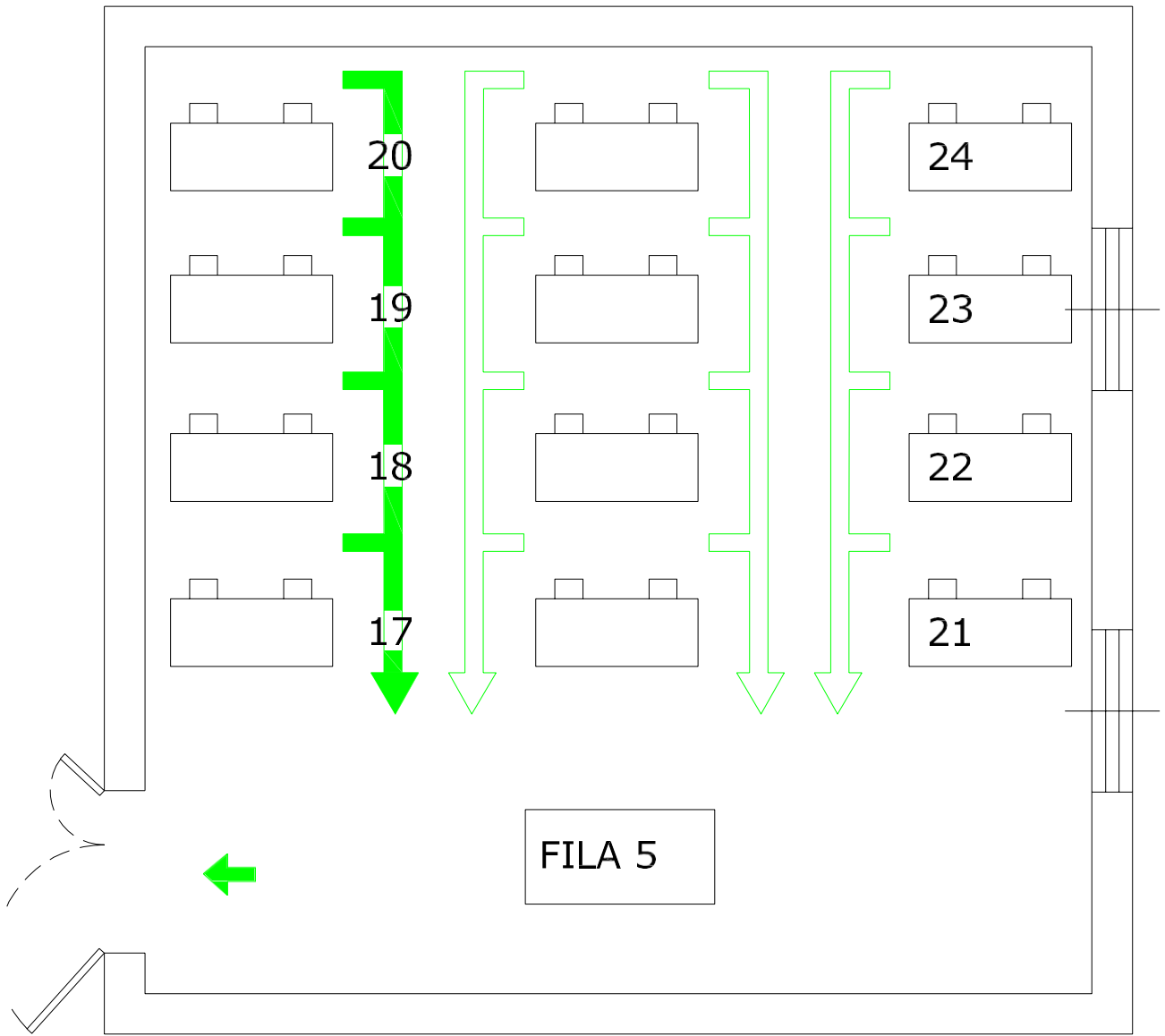
Modalità con due vie di fuga

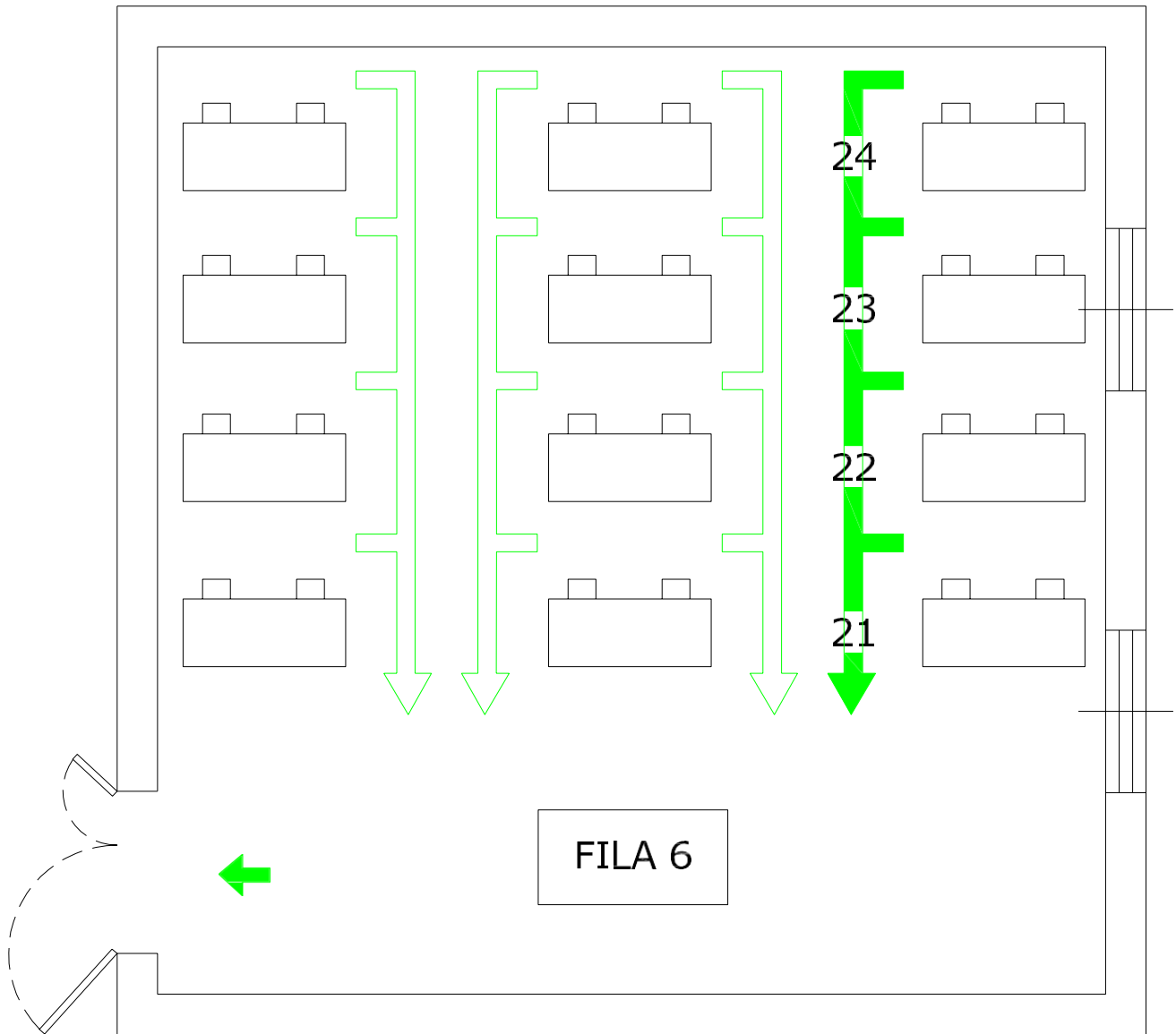


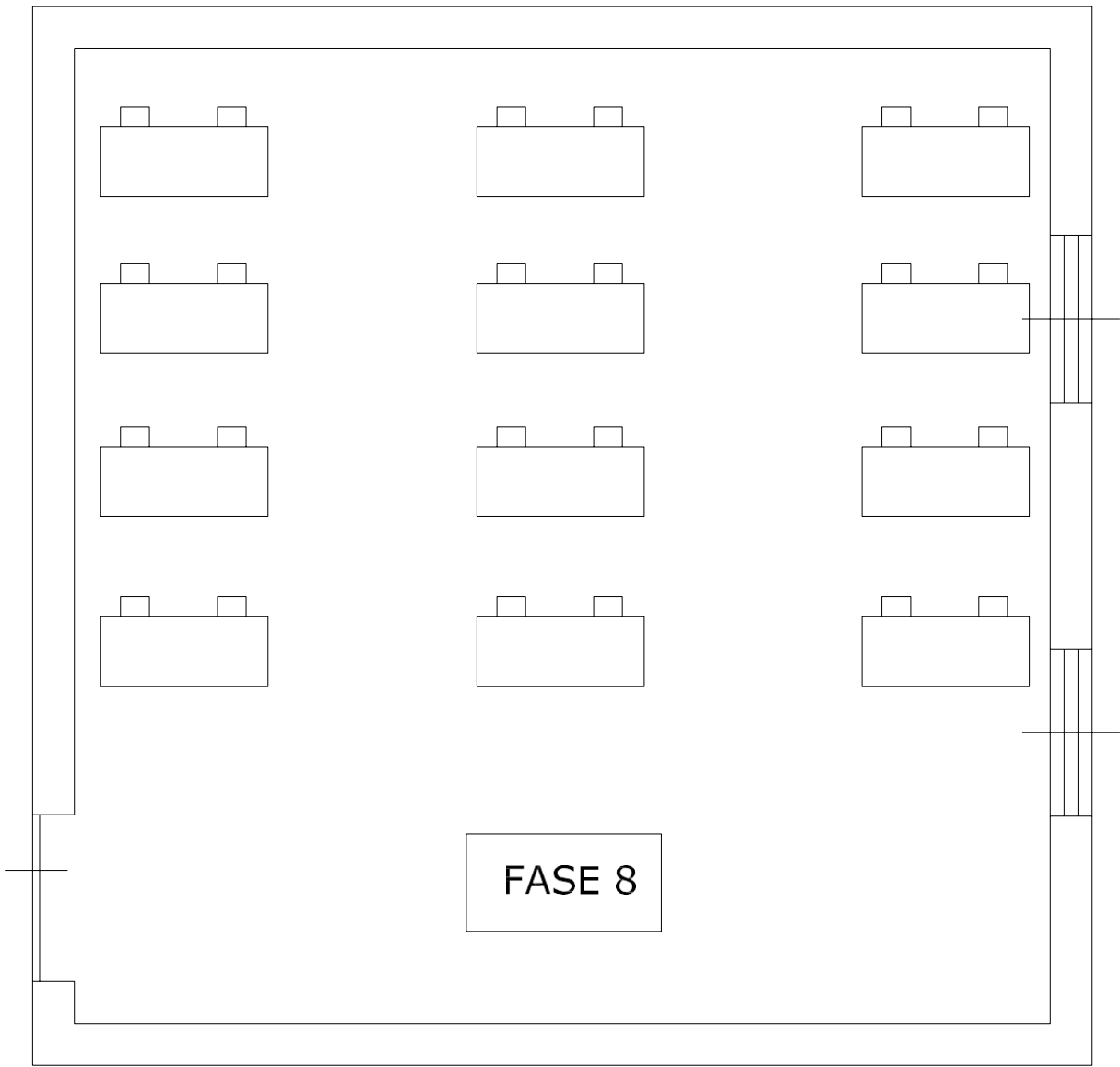












Il Chiudifila chiude la porta